

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' DELLE FONTI E
SOCCORSO ALPINO EMILIA ROMAGNA – SERVIZIO REGIONALE DEL
C.N.S.A.S. DEL CLUB ALPINO ITALIANO**

L'anno duemilasedici il giorno 20 del mese di GIUGNO, presso la sede
di Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.A Piazza del Lavoro, 35 - 47022
Forlì (FC)

TRA

Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. con sede in Piazza del Lavoro,
35 – 47122 Forlì (FC), CF 00337870406 - PEC: mail@pec.romagnacque.it, in
persona del Dott. Tonino Bernabè, nella sua qualità di Presidente, il quale
interviene in virtù dei poteri conferiti con deliberazione del Consiglio di
Amministrazione n. 109 del 18/07/2013 (di seguito, per brevità, Romagna
Acque),

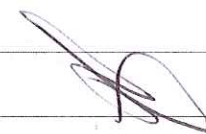
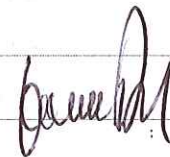
E

**Il Soccorso Alpino e speleologico Emilia Romagna (di seguito, per brevità,
anche SAER)**, cod.fisc. 94033610364, con sede legale in Castelnuovo ne'
Monti, Via dei Partigiani 3/A, iscritta nel registro regionale del volontariato
in data 23 novembre 1994 con Decreto del Presidente della Giunta regiona-
le n. 1045 ai sensi dell'art. 6 della legge 11 agosto 1991, 266 e successive
deliberazioni del Consiglio Regionale della Regione Emilia Romagna n. 801
del 16 gennaio 1992, rappresentata dal Sig. Righi Danilo, Presidente della
suddetta associazione, nato a San Pietro in Casale (BO) il 22/07/1955 e re-
sidente in San Giorgio di Piano (Bo) in via Gherghenzano 5/2h, il quale in-
terviene nel presente atto non in nome proprio ma quale Legale Rappre-
sentante del SAER



PREMESSO CHE:

- **Romagna Acque** è una società a totale capitale pubblico interamente detenuto, direttamente ed indirettamente, dagli Enti locali della Romagna; la Società è proprietaria e gestisce i beni strumentali alla produzione e fornitura di acqua all'ingrosso al gestore del Servizio Idrico Integrato; il servizio di fornitura d'acqua all'ingrosso è regolato dalla convenzione sottoscritta in data 30/12/2008 con le ex Agenzie d'Ambito di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, oggi conferite in Atersir, avente scadenza il 31/12/2023.
- il suddetto servizio di fornitura idrica all'ingrosso, si espleta mediante sistemi di captazione, adduzione, trattamento e distribuzione primaria collocati nel territorio delle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini; tra essi, diversi impianti sono situati sui versanti appenninici compresi nel territorio che si diparte dalla valle del Tramazzo, a nord, fino alle valli del Marecchia e Conca, a sud, compreso il bacino idrografico diretto e quegli indiretti, afferenti all'invaso di Ridracoli (luogo in cui è ubicato il principale sistema di approvvigionamento, costituito dalla Diga di Ridracoli);
- pertanto, le attività istituzionali in capo a Romagna Acque, comportano necessariamente, che le stesse vengano svolte, tramite i propri dipendenti, in ambienti impervi ed ostili quali quelli montuosi ed appenninici in questione;
- per Romagna Acque l'attività istituzionale si basa su un insieme di principi irrinunciabili finalizzati al "miglioramento continuo", meglio declinati attraverso:




- ✓ la definizione di obiettivi e traguardi misurabili e confrontabili, considerando in ogni azione e decisione presa anche gli aspetti inerenti la qualità, la tutela dell'ambiente e la sicurezza e salute dei lavoratori;
- ✓ l'attivazione di efficaci misure di prevenzione degli incendi e contenimento delle conseguenze dannose per i lavoratori, l'ambiente e la salute della popolazione, adottando le migliori tecniche disponibili ed economicamente sostenibili;
- il Decreto Legislativo 81/08 "Testo Unico della Sicurezza del Lavoro" consente al Datore di Lavoro di organizzare i necessari rapporti con i servizi pubblici competenti per la lotta antincendio e la gestione emergenze;
- il personale di Romagna Acque opera senza presidio fisso sulla maggior parte dei siti dislocati sul territorio;
- nel territorio, inoltre, afferente la Diga di Ridracoli, oltre al personale di Romagna Acque che opera con permanenza fissa, (H24), è di rilevanza la presenza turistica (oltre 40.000 presenze annue, soprattutto concentrate nelle domeniche del periodo estivo);
- il **Soccorso Alpino e Speleologico Emilia Romagna (SAER)** è una articolazione territoriale regionale del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico del Club Alpino Italiano (CNSAS). Al CNSAS lo Stato ha demandato in via primaria, con proprie Leggi 24 dicembre 1985 n. 776 e 18 febbraio 1992 n. 225 la ricerca, il soccorso ed il salvataggio di persone in difficoltà in ambiente montano e lo ha considerato come struttura che concorre al Servizio Nazionale di Protezione Civile (v. art. 6 comma

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

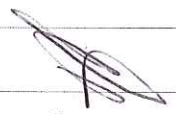
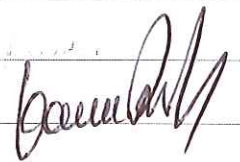


2 e art. 11 comma 1 lett. l L 225/1992). Inoltre, la Legge n. 74 del 21 marzo 2001 riconosce il CNSAS come "soggetto di riferimento esclusivo per l'attuazione del soccorso sanitario nel territorio montano e in ambiente ipogeo.. Nel caso di interventi di squadre appartenenti a diverse organizzazioni la funzione di coordinamento è assunta dal responsabile del CNSAS.";

- il SAER è una Associazione di Volontariato senza fine di lucro riconosciuta "Onlus" regolarmente costituita con atto REP. N° 7902/2156 registrato in data 18 marzo 1993 presso il Notaio dottor Maurizio ZIVIERI, Via Rainusso, 144 – Modena, del distretto notarile di Modena; è associazione dotata di personalità giuridica, riconosciuta con decreto del Presidente della Regione Emilia Romagna N° 18 del 13 gennaio 1994;

- il SAER è logisticamente organizzato con 370 volontari soccorritori, che si compongono anche di medici e infermieri alpinisti, suddivisi in stazioni denominate Monte Alfeo, Monte Orsaro, Monte Cusna, Monte Cimone, Rocca di Badolo, Corno alle Scale, Monte Falco e XII Zona Speleologica;

- il SAER interviene nella presente atto, ai sensi della L. 241/1990;
- Romagna Acque ed il SAER, ognuno in ragione del proprio titolo, hanno il comune obiettivo, mediante la sottoscrizione del presente protocollo, di prevenire e mitigare i rischi di eventi connessi alle attività dell'uomo, in particolare, per il caso di specie in cui le attività, come esemplificate al successivo articolo 2, si svolgono in ambienti impervi quali quelli di competenza di Romagna Acque.



TUTTO CIO' CONSIDERATO E PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 - PREMESSA

La premessa sopra riportata, forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – OGGETTO

Entrambe le parti attribuiscono primaria importanza alla prevenzione e alla sicurezza di tutte le attività umane lavorative, ricreative, escursionistiche, sportive, alpinistiche, equestri, cicloturistiche, all'interno del territorio in cui Romagna Acque esercita la propria attività; in particolare viene riconosciuta l'importanza primaria di poter portare soccorso e organizzare il salvataggio del personale di Romagna Acque operante in tali territori oltre che di coloro che avessero a rischio la propria vita nei territori medesimi.

Art. 3 – TERRITORIO

Il territorio in cui si esprime il contenuto del presente protocollo è costituito da quanto compreso nelle aree e zone limitrofe interessate dalle attività di Romagna Acque ed in cui sono presenti i relativi impianti, ricadenti nella Regione Emilia Romagna e coincidenti con il territorio su cui opera SAER (allegato: documentazione con territorio e luoghi di lavoro).

Art. 4 – COMPITI DEL SAER

Il SAER:

- mantiene una stazione di Soccorso Alpino permanente ed identificata nel proprio organigramma come "Stazione Monte Falco", efficiente, dotata di quanto necessario (materiali, tecnologie e sistemi di comunicazione, ecc.) secondo i protocolli di intervento, per adempiere ai propri fini istituzionali;



- coordina ed effettua ricerche di persone eventualmente disperse sul territorio di cui all'art 3, secondo le procedure previste ed adottate dal medesimo ente, per il soccorso in montagna;
- coordina e gestisce salvataggi e soccorsi alle persone eventualmente infortunate o in pericolo di vita, in conseguenza di eventi che ricadano sul territorio di cui all'art. 3, nel rispetto delle procedure previste per il soccorso sanitario in montagna; e concorre all'eventuale soccorso del personale di Romagna Acque operante nei siti dislocati all'interno del territorio di competenza di SAER, secondo appositi protocolli da definire, che saranno parte integrante dell'analisi dei rischi aziendali;
- offre preventivamente l'assistenza al personale di Romagna Acque per interventi programmati, sopralluoghi e/o segnalazioni di zone pericolose (frane, zone rocciose, ispezioni in gallerie, ecc.), con l'eventuale utilizzo di tecniche alpinistiche, al fine di sviluppare azioni preventive eventualmente in collaborazione con altri Corpi dello Stato, della Regione e degli Enti Locali;
- offre la pronta disponibilità di una squadra tecnica per le attività di prevenzione e soccorso nelle giornate con maggior affluenza di pubblico presso l'area della Diga di Ridracoli, secondo programmi da concordare;
- offre a Romagna Acque consigli e pareri su quanto di propria competenza istituzionale diretta od anche, se opportuno, mediata da altre realtà anche estere in cui operino strutture di Soccorso Alpino;

- assiste Romagna Acque, per la materia specificatamente riconosciuta al CNSAS, con le proprie migliori competenze tecniche ed operative nella formulazione e sviluppo di progetti di valorizzazione del territorio;
- organizza un incontro annuale per aggiornare il personale di Romagna Acque potenzialmente interessato, alle competenze di soccorso e di prevenzione del Soccorso Alpino e sulle modalità del suo allertamento;
- segnala al personale di vigilanza di Romagna Acque, eventuali circostanze o fatti di possibile interesse in relazione alle attività esercitate da Romagna Acque e rilevate durante l'espletamento della propria normale attività;
- offre la propria attività al fine di supportare il personale di Romagna Acque nella verifica annuale (primaverile) dello stato e della pericolosità dei sentieri costituenti la rete escursionistica all'interno del territorio di competenza Romagna Acque, in particolare nel comprensorio della Diga di Ridracoli;

Art. 5 – DISPONIBILITA' DI ROMAGNA ACQUE

ROMAGNA ACQUE:

- concede, se possibile e se compatibili con prioritarie attività istituzionali, l'uso dei mezzi, delle strutture e delle proprie dotazioni in concomitanza e a supporto delle operazioni di ricerca, soccorso e salvataggio condotto dal SAER;
- consente l'utilizzo al personale di SAER, dotato della necessaria esperienza e competenza e con le modalità che saranno puntualmente

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



definite in apposita procedura, dell'imbarcazione di servizio in concomitanza al recupero di persone infortunate o disperse;

- concede a SAER uno spazio presso la Casa di Guardia di Ridracoli per il ricovero di materiali di utilizzo per il pronto intervento (dotazione completa di materiale tecnico per il soccorso in montagna);

- concede copia dei sistemi di apertura dei cancelli e delle sbarre di proprietà di Romagna Acque ove non vi sia presidio costante e comunque ove necessario;

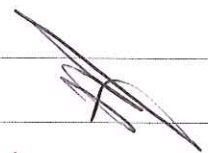
- concede per quanto di propria possibilità, supporto ed accoglienza nelle proprie strutture agli operatori SAER impegnati in operazioni di ricerca, soccorso e salvataggio che si protrassero oltre le 12 ore, ovvero oltre le ore 24,00;

- concede per quanto di propria possibilità, supporto logistico ed accoglienza presso le strutture di Romagna Acque per Corsi di formazione o aggiornamento inerenti alla materia di soccorso in montagna;

- rende disponibili eventuali aree di proprietà utili all'elisoccorso, situate nelle aree d'interesse per Romagna Acque. Tali aree potranno essere individuate attraverso sopralluoghi congiunti fra i referenti di Romagna Acque e SAER e sottoposte a validazione, a cura SAER, della competente Autorità per l'assistenza al volo;

- comunica l'elenco georeferenziato dei siti dove il proprio personale opera e dove potrebbe essere richiesto l'intervento di soccorso del personale di SAER;

- concede un contributo annuo di euro 15.000 (quindicimila). Tale somma sarà erogata al SAER in un'unica soluzione, entro il 31 dicembre di



ogni anno, a partire dal 2017. Il SAER dichiara che le attività sopradette, per la loro natura, corrispondenti alle finalità statutarie, sono fuori campo Iva ai sensi dell'art. 8 della legge 266/91 e della normativa vigente. Il SAER si impegna ad utilizzare il contributo suddetto, esclusivamente per la realizzazione dei propri fini istituzionali.

- Annualmente il SAER si impegna a dare comunicazione a Romagna Acque, dell'avvenuto espletamento delle proprie attività istituzionali.

Art. 6 – DURATA - RECESSO


Il presente Protocollo di intesa ha effetto dalla data della sottoscrizione fino al 31.12.2023, fatto salvo il mantenimento delle condizioni indicate in premessa nonché la facoltà di ciascuna delle Parti di recedere anticipatamente, comunicando alla controparte la propria volontà di recesso con lettera raccomandata.

Le parti si impegnano annualmente, all'eventuale revisione del presente atto, al fine di migliorarne d'intesa, gli aspetti organizzativi e di gestione.

Art. 7 - STRUMENTI APPLICATIVI

Fanno parte integrante del Protocollo di Intesa i seguenti documenti e strumenti applicativi:

- schema organizzativo regionale del SAER;
- elenco responsabili della Stazione SAER denominata "Monte Falco" e loro recapiti telefonici;
- elenco dei volontari SAER a ruolo nella Stazione "Monte Falco";
- elenco responsabili di Romagna Acque e loro recapiti telefonici;
- censimento punti e strutture di Romagna Acque con accessi e recapiti telefonici;

banca
A
B


- censimento barriere di accesso alla viabilità all'interno del territorio di Romagna Acque;
- materiali concessi in uso ed elencati nell'Art. 5;
- procedure operative per la gestione delle attività di cui ai punti precedenti.

Le parti manterranno rispettivamente aggiornati tali dati e provvederanno a darne tempestiva comunicazione scritta per ogni variazione che dovesse intervenire.

Le parti dovranno mantenere costanti contatti operativi per la corretta applicazione di quanto deciso per il tramite dei referenti indicati negli elenchi sopra menzionati.

Si ipotizza sin d'ora che le verifiche sui contenuti operativi del presente Protocollo d'intesa, dovranno avvenire almeno una volta all'anno.

Art. 8 – MISURE DI SICUREZZA

Il personale della Parte che si rechi presso le strutture dell'altra Parte per le attività di cui al presente Protocollo di Intesa, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari di sicurezza e di protezione sanitaria in vigore presso la Parte ospitante.

Salvo i casi di dolo o colpa grave, quest'ultima è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale o collaboratore durante la permanenza presso le strutture riceventi.

Art. 9 – RISERVATEZZA – Modello 231 di Romagna Acque

Le Parti prendono atto che i dati e le informazioni di carattere personale scambiati in relazione o in dipendenza del presente atto, saranno adeguatamente trattati secondo le disposizioni del "Codice in materia di protezio-

ne dei Dati Personali” di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. ed in particolare, nel rispetto dei principi di finalità, necessità, liceità, trasparenza e correttezza, qualità dei dati e proporzionalità contenuti negli artt. 1,3 e 11 del suddetto Codice.

Le parti in ogni caso garantiscono che il proprio personale mantenga la segretezza, fatta salva la divulgazione di notizie ove richiesto da norme di legge o per motivi di Pubblica Sicurezza, sulle attività svolte in particolare, rispetto alla ubicazione ed alla conformazione degli impianti di competenza di Romagna Acque.

Il SAER dà, inoltre, atto di avere preso piena conoscenza ed accettato i principi e le norme previste nel Codice Etico e del Modello 231 aziendale di Romagna Acque e in particolare, dichiara che non sussistono situazioni di conflitto di interessi con Romagna Acque.

Art. 10 – OBBLIGHI DI BOLLI E REGISTRAZIONI

Il presente atto è escluso dall’imposta di bollo e di registro ai sensi dell’Art. 8 della Legge 266/91.

Letto, confermato e sottoscritto.

Romagna Acque-

Il Soccorso Alpino e Speleologico

Società delle Fonti S.p.A.

Emilia Romagna

Il Presidente

Il Presidente

(Dott. Tonino Bernabè)

(Danilo Righi)



[Handwritten signature of Dott. Tonino Bernabè]

[Handwritten signature of Danilo Righi]

